

Foligno, li 22 novembre 2010

Prot. N° 258/2010

TRENITALIA S.p.A.
Divisione Passeggeri Regionale
Responsabile Produzione Marche-Umbria
Ing. Sandro BIANCHINI

TRENITALIA S.p.A.
Divisione Passeggeri Regionale
Direttore di Produzione
Dott. Mauro NATALI

TRENITALIA S.p.A.
Divisione Passeggeri Regionale
Risorse Umane PR Centro
Dott.ssa Daniela STORNELLI

RFI S.p.A.
Unità Sanitaria Territoriale Ancona
p.n. Dott. Gianluca CECCARELLI

TRENITALIA S.p.A.
Divisione Passeggeri Regionale
Responsabile ITR
p.n. Sig. BUCCIARELLI

TRENITALIA S.p.A.
Responsabile SA8000
p.n. ing. Carmine DAZI

p.n. SGS responsabile
Sig.ra M. Laura LIGI

FAST FerroVie
p.c. Segreteria Nazionale

LORO SEDI

Oggetto: utilizzazione illegittima del personale sottoposto a visita medica

La presente per sollevare dubbi di legittimità sull'utilizzazione del personale di esercizio di codesta Divisione, nelle giornate destinate a visite mediche a completamento di una inventata quanto pretestuosa prestazione lavorativa che nei fatti trova già adempimento presso le strutture sanitarie.

Non risulta infatti alla Scrivente Segreteria Regionale FAST FerroVie la previsione contrattuale di utilizzazione in nastri lavorativi promiscui per completare l'orario di lavoro che di per se trova saturazione all'interno del turno di lavoro nel quale il Ferroviere, inviato obbligatoriamente a visita sanitaria, viene collocato in via normale.

Riteniamo che non abbia quindi nessun fondamento normativo la richiesta che viene imposta al personale di cui trattasi dalla Società in indirizzo "di qualche ora o frazione di essa" in ulteriore utilizzazione, magari in posizione di riserva o addirittura, come spesso accade, in un percorso professionale organizzato "alla bene e meglio ed in fretta e furia", atteso che non è programmabile il tempo che si renderà disponibile, magari si potrà trattare di "una infima manciata di minuti", dopo l'espletamento dei controlli medici previsti.

Siamo convinti che la *Formazione Professionale*, per come prevista dall'art. 43 del CCNL di settore, non possa essere svilita rendendola ai Ferrovieri "a spizzichi e bocconi", mi si scuserà l'espressione colorita o "en passant" che dir si voglia, per come viene richiesto da codesta spettabile Direzione in indirizzo a seguito delle visite mediche.

Resta anche da valutare, ai fini della sicurezza dell'esercizio ferroviario, l'aspetto inquietante dei dipendenti che, dopo la visita medica, vengono destinati al servizio di condotta/scorta o di riserva/controlleria volante, *senza l'acquisizione del responso d'idoneità da parte del Sanitario*. Una problematica questa che per quello che ci riguarda, in assenza di riscontro alla presente, sottoporremo senza indugio alcuno agli organi ispettivi dell'ANSF.

Si evidenziano anche gli aspetti legati alle possibili violazioni contrattuali per quegli operatori che in posizione di riserva, post visita medica, comandati ad effettuare servizi perdono la possibilità di rientrare nel loro naturale turno di lavoro nella giornata successiva.

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto si invita e si diffida la spettabile Società in indirizzo a rimuovere il modus operandi fino ad oggi attuato e la perpetrazione degli abusi di potere attuati nei confronti dei lavoratori, considerato le violazioni grossolane di norme e diritti contrattuali attuate nelle fattispecie denunciate.

In attesa di positivo riscontro si coglie l'occasione propizia per ben distintamente salutare.



Il Segretario Regionale Umbria FAST-FerroVie/Confasal

Stefano Della Vedova



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – FERRO VIE

Piazza Unità d'Italia, 1 - 06034 FOLIGNO (PG)

Tel. e Fax: 0742 - 333236 Tel. e Fax FS: 926 / 851 - 3236

Email: umbria@fastferrovie.it

